



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.edu.it



Istituto "Luigi Einaudi"	Via Legnano, 17	63821	Porto Sant'Elpidio	(FM)	Tel. 0734.991431	Fax 0734.993994
Istituto "Ezio Tarantelli"	Via Prati, 3	63811	Sant'Elpidio a Mare	(FM)	Tel. 0734.859128	Fax 0734.850027
Istituto "Enrico Medi"	Via Giotto, 5	63833	Montegiorgio	(FM)	Tel. 0734.962081	Fax 0734.962621

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.20.2020 con delibera n. 864

Premessa / Considerazioni preliminari

L'IISS "Carlo Urbani", nell'a.s. 2019/20 ha ricevuto n. 29 richieste di concessione in comodato d'uso di un dispositivo per svolgere le attività didattiche a distanza alle quali la scuola è riuscita a far fronte con risorse già presenti nell'Istituto.

Durante i mesi estivi l'Istituto ha conseguito una posizione valida nella graduatoria del PON 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di Smart class per la scuola del secondo ciclo (10.000 euro) e del PON 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondaria di I e II grado (119.000 euro). Grazie alle suddette iniziative l'Istituto potrà acquistare ulteriori computer portatili e noleggiare per l'intero anno scolastico un elevato numero di portatili e altri strumenti tecnologici, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti.

Durante l'estate la Scuola ha anche potenziato la rete wireless di Istituto, grazie all'acquisto e all'installazione di nuovi dispositivi di rete e di nuovi software per l'ottimizzazione della stessa.

Per favorire lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni, inoltre, la scuola entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. 2020/21 spera di poter dotare il maggior numero di ambienti di monitor interattivo o di altro tipo.

I criteri per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, fissati dal Consiglio d'Istituto, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti sono i seguenti: (questi sono i possibili criteri da proporre al Consiglio di Istituto, aspettiamo contributi dal Collegio)

- Situazione reddituale;
- Un solo adulto che lavora e famiglia con almeno 3 figli;
- Inserimento della famiglia nelle liste del comune;
- Alunno con PEI o PDP;
- Famiglia con più di un figlio iscritto all'Istituto;
- Frequenza della classe quinta o della classe prima.

La graduatoria verrà stilata assegnando un punto ad ogni criterio. In caso di parità di punteggio verrà data precedenza ai criteri nell'ordine in cui sono riportati nella lista. In caso di parità di punteggio tra due famiglie per le quali valga il primo criterio, costituisce ordine di precedenza il maggior numero di figli. Una volta esaurita le richieste di tutte le famiglie che rientrano nei criteri citati si procederà ad esaudire ulteriori richieste, dando la precedenza agli studenti iscritti alle classi prime e quinte e poi procedendo nell'ordine di ricezione della domanda.



Nei primi giorni di settembre la scuola provvederà a svolgere un'analisi del fabbisogno di connessione da parte delle famiglie, per poter eventualmente rinnovare la concessione in comodato d'uso di SIM dati a studentesse e studenti.

Entro le prime due settimane dopo l'inizio della scuola, inoltre, sono previsti momenti di comunicazione scuola-famiglia da svolgersi in modalità sincrona (un meet per ogni classe) durante i quali il Dirigente Scolastico e i docenti coordinatori degli indirizzi di studio illustreranno alle famiglie obiettivi, caratteristiche e modalità della DDI insieme alle relative misure legate a salute e sicurezza.

Queste considerazioni consentono all'Istituto 'Carlo Urbani' di predisporre il presente documento, in linea con l'allegato A (Linee guida per la Didattica digitale integrata) del Decreto 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Art. 1 - Obiettivi

Gli interventi di DDI si fondano sulla necessità di garantire ad ogni studentessa e ad ogni studente il diritto all'apprendimento.

Poiché per i nostri Istituti la ripartenza è prevista in modalità in presenza, tale Piano sarà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o per impedimenti oggettivi interni-esterni che comprometteranno il corretto svolgimento delle lezioni in presenza (Lavori di edilizia scolastica, tinteggiatura, ristrutturazioni e altro).

Gli obiettivi generali sono:

- attivare uniformemente percorsi di istruzione domiciliare per alunni in fragilità, si aper gravi patologie che per immunodepressione, e per fronteggiare eventuali situazioni di quarantena per alunni e/o classi.
- regolamentare la didattica digitale integrata per eventuali situazioni di docenti in fragilità che fossero, da visita medica con il medico competente, impossibilitati ad espletare il servizio in presenza.

Sia durante l'intero anno scolastico sia in caso di blocco delle lezioni in presenza in presenza, le attività di DDI mirano a conseguire i seguenti obiettivi per gli studenti:

- Sviluppare le competenze di cittadinanza digitale di ogni studentessa e studente, con particolare riferimento al quadro europeo DigComp 2.1;
- Sviluppare percorsi di apprendimento interdisciplinari per arricchire ed ampliare l'orizzonte culturale e le competenze di ogni studentessa e studente;
- Supportare i percorsi di educazione civica;
- Rinforzare le competenze trasversali e le competenze specifiche delle diverse discipline sollecitando una pluralità di registri espressivi e di strategie di apprendimento in ogni studentessa e studente.

Art. 2 - Modalità di erogazione DDI

Nell'eventualità si debba ricorrere alla DDI in modo massivo:

Misure di carattere generale: le classi prime e seconde tutte in presenza

le classi del triennio a rotazione: una settimana alternata, due settimane alternate

- discipline interessate dalla DDI con l'esclusione di discipline che necessitano di attrezzature laboratoriali (ad esempio informatica) e di scienze motorie e sportive e delle discipline che hanno solo un'ora (come religione); di preferire discipline linguistiche, quelle che hanno più ore o che



- pongono l'accento sulla trasversalità degli apprendimenti, come quelle coinvolte nell'educazione civica. (questa decisione spetta al Collegio, aspettiamo contributi)
- Rimodulazione delle progettazioni didattiche a cura dei consigli di classe con individuazione dei nuclei fondanti per ciascuna disciplina

Art. 3 - DDI in caso di Blocco delle lezioni in presenza

DDI in caso di blocco delle lezioni in presenza: Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di blocco delle lezioni in presenza, si svolgerà la quota oraria settimanale minima di lezione pari a 20 ore. Per favorire la didattica e garantire le condizioni di salute e benessere di tutti le unità orarie di DDI svolta in modalità sincrona avranno durata di 45 minuti con un intervallo di almeno 10 minuti ogni due unità orarie. I docenti attiveranno ulteriori azioni didattiche in modalità asincrona per piccoli gruppi o per singoli studenti in base alle esigenze ritenute più opportune dai Consigli di classe (CdC). L'orario delle lezioni in DDI, sentiti i docenti dei vari CdC, verrà pubblicato nel sito istituzionale e nella bacheca del registro elettronico dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei Docenti dovrà deliberare sul numero di unità orarie proporzionale al numero di ore settimanali, per cui ogni disciplina svolgerà almeno una unità oraria sincrona in DDI, le discipline con almeno 4 ore ne svolgeranno almeno 2 in 2 diverse giornate non consecutive.

La domenica e nei giorni di sospensione delle lezioni deliberati dal calendario scolastico regionale e dal Collegio dei Docenti, non potranno essere svolte lezioni in DDI.

Art. 4 - Strumenti da utilizzare

Per assicurare unitarietà all'azione didattica, l'Istituto come già fatto con successo nella primavera del 2020 utilizzerà per la didattica (sincrona e asincrona) la **piattaforma istituzionale Gsuite**. Ogni docente e ogni studente ha un account istituzionale con il quale accede a posta elettronica, drive, ambienti virtuali di apprendimento e di videoconferenza e altri applicativi **protetti** per svolgere le previste attività didattiche. La scelta si basa anche sulle caratteristiche di sicurezza, di accessibilità, di portabilità e di privacy compliance della piattaforma indicata.

Le presenze, che saranno riportate nel registro elettronico, verranno prese dal docente tramite appello ad inizio dell'ora, controappello al termine dell'ora.

Il registro elettronico **Classe Viva** sarà utilizzato anche per tutte le operazioni svolte in DDI tramite le diverse funzioni in esso presenti (Agenda, bacheca, test, per le note alla famiglia e per la registrazione delle attività nonché del progresso negli apprendimenti). Il registro elettronico fungerà da diario di bordo per poter seguire l'intero processo di apprendimento nella sua dimensione oggettiva e formativa. Oltre alle assenze, anche le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri resteranno nel registro elettronico, come ogni altro aspetto amministrativo.

Art. 5 - Orario lezioni

L'orario delle lezioni dovrà tener conto della necessaria integrazione nella DDI tra le attività in modalità sincrona e asincrona. Nell'eventualità di dover ricorrere alla DDI, gli studenti che seguono la DDI dovranno effettuare per intero l'orario della classe a meno che non si determini una consistente motivazione metodologica che pianifichi una diversa scansione temporale della didattica.

Nell'eventualità di un blocco delle lezioni in presenza che costringa ad utilizzare la DDI come unico strumento didattico si rispetterà quanto indicato nelle linee guida ministeriali (dare indicazioni o presentare anche in sintesi) che prevedono un massimo di attività sincrone di 20 ore con pause per ogni unità di apprendimento erogata.

Art. 6 - Regolamento per la DDI

Tutte le componenti in contesto di apprendimento digitale sono tenute a rispettare fondamentali norme di comportamento:



- rispetto dell'altro
- condivisione di documenti
- tutela dei dati personali

Per i docenti viene espressamente richiamato il disposto degli artt.3 e seguenti del D.P.R. 62 del 16.04.2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per gli studenti il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse verrà integrato con esplicitazione di infrazioni disciplinari e relative sanzioni, legati a comportamento scorretto durante la DDI.

La DDI vedrà gli alunni impegnati in attività sincrone, con l'obbligo di microfono e webcam accesi salvo diversa disposizione dettata dai docenti connessi.

Il regolamento di Istituto aggiornato, contempla anche le sanzioni disciplinari per gli alunni che durante gli interventi di DDI attuino un comportamento inadeguato ed è corredato dal nuovo Patto di corresponsabilità da stipulare tra la scuola, gli studenti e le famiglie.

- Mancato utilizzo di microfono e webcam, nonostante l'assenza di impedimenti oggettivi e le reiterate richieste del docente
- Reiterato mancato dell'utilizzo di microfono e webcam, nonostante l'assenza di impedimenti oggettivi e le reiterate richieste del docente, dopo che l'alunno abbia già ricevuto una sanzione per lo stesso comportamento
- Comportamento e/o abbigliamento non consoni durante la DDI
- Reiterato comportamento e/o abbigliamento non consoni, dopo che l'alunno abbia già ricevuto almeno una sanzione per lo stesso comportamento
- Frequenti elementi di disturbo o interferenze durante le attività in DDI
- Reiterati elementi di disturbo o interferenze durante le attività in DDI, dopo che l'alunno abbia già ricevuto una sanzione per lo stesso comportamento
- Registrazione e/o diffusione non autorizzata di foto, video o materiale in DDI

Le attività didattiche svolte in DDI sono in tutto e per tutto equivalenti alle attività didattiche svolte in presenza, il comportamento da tenere (si veda il Regolamento di Istituto) si estende anche ad esse. A titolo esemplificativo la puntualità richiesta sarà la stessa, come pure le indicazioni relative a un abbigliamento consoni e decorosi. Lo studente deve svolgere le attività didattiche in DDI in modalità sincrona preparando adeguatamente la postazione di lavoro, evitando che vi siano interferenze di qualunque natura o cause di disturbo alla lezione. Gli studenti sono tenuti a prendere tutte le misure necessarie per tutelare il proprio account istituzionale ed evitare di utilizzare lo stesso per scopi non didattici. Gli studenti devono consultare periodicamente il sito, le comunicazioni nel registro elettronico e le circolari, con la frequenza indicata nel Piano della comunicazione, pubblicato nel sito. Gli studenti sono tenuti a partecipare con impegno e serietà alle attività didattiche a distanza utilizzando sempre microfono e videocamera e comunque ogni volta che i docenti lo richiedano. In caso di problemi tecnici si rivolgeranno prontamente alla scuola per risolverli tempestivamente.

Art. 7 - Metodologie e strumenti per la verifica e valutazione

La struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti, in DDI diviene più agevolmente un'occasione di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza da parte del gruppo classe sotto la guida e la supervisione del docente, che attua una consapevole ed efficace trasposizione didattica.

Saranno privilegiate quindi metodologie didattiche innovative quali classe capovolta (flipped classroom), cooperative learning, problem solving e problem based learning, pone l'accento sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che



puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Gli strumenti privilegiati di verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate sono gli applicativi compresi nella Gsuite istituzionale. In generale i docenti avranno cura di non utilizzare ulteriori piattaforme che possano compromettere la normativa sulla privacy o la sicurezza dei dispositivi e degli account degli studenti.

La valutazione è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F. e integrati con le griglie già adottate in periodo di blocco delle lezioni in presenza. Anche in DDI la valutazione non perde i suoi caratteri: costante, trasparente, tempestiva ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza; essa dovrà considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo acquisendo come punti di riferimento la disponibilità ad apprendere, il lavoro di gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione e curerà di integrare la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa.

In caso di blocco delle lezioni in presenza le verifiche degli apprendimenti non potranno produrre materiale cartaceo: avverranno esclusivamente tramite i suddetti applicativi della suite istituzionale, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni; i files verranno conservati dai docenti negli spazi indicati da apposita circolare del Dirigente Scolastico.

Art. 8 - Studenti con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (educatori ed OSS). Per tali alunni le attività saranno comunque modulate dal Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà riferimento ai loro Piano Didattici Personalizzati e i docenti sono tenuti a concordare il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Per tali alunni, fermo restando la privilegiata attività didattica in presenza, si dovrà valutare con attenzione la possibilità di integrarla con DDI, verificando che ci sia un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate del PDP.

Per gli alunni ricoverati o ospitati presso le più diverse strutture, la DDI rappresenta, oltre al riconoscimento del diritto all'istruzione un modo per mitigare l'isolamento e rinforzare pertanto, la relazione.

Per gli alunni con piano orario personalizzato si eviterà che esso comprenda le ore pomeridiane in DDI. Per gli alunni che seguono il medesimo orario della classe, comprese le ore pomeridiane in DDI, il docente di sostegno collaborerà con i docenti curricolari per assicurare le adeguate azioni didattiche personalizzate. I CdC valuteranno eventuali azioni progettuali da attivare a supporto del diritto all'apprendimento degli alunni in una dimensione pienamente inclusiva.

Art. 9 - Sicurezza e Privacy

Particolare attenzione alla gestione e tutela della privacy e della sicurezza.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il MIUR, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Per quanto riguarda la sicurezza, il Dirigente, in qualità di datore di lavoro e nell'ottemperanza del suo compito di tutela della salute dei lavoratori, trasmetterà, quanto prima, ai docenti a vario titolo



impegnati nella DDI, nel caso in cui essa venga erogata dal proprio domicilio, una nota informativa dettagliata.

Art. 10 - Rapporti scuola- famiglia

Va mantenuto il continuo rapporto scuola-famiglia iniziando dalla tempestiva comunicazione sul sito della scuola e tramite Bachecca del registro elettronico, per gli studenti già frequentanti, dell'organizzazione dei percorsi, degli ingressi e delle uscite e di altre importanti indicazioni per la didattica in presenza.

Per la DDI si condivideranno tutte le informazioni atte a favorirne l'organizzazione e finalizzate a sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento degli studenti.

Per le comunicazioni scuola-famiglia, secondo quanto riportato nel presente Regolamento, si fa riferimento al registro elettronico e al sito istituzionale della scuola. Nell'a.s. 2020/21, e fino a nuove disposizioni, i contatti in presenza scuola-famiglia saranno limitati alle sole necessità indifferibili, non altrimenti esperibili per via telematica o a distanza.

Art. 11 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Dando seguito alle azioni di formazione del personale già svolte nell'a.s. 2019/20, il nuovo piano della formazione di Istituto prevederà interventi destinati al personale relativi principalmente alla formazione sulle tecnologie digitali per la didattica e sulle metodologie didattiche innovative, oltre che sulla salute e sicurezza in DDI.

Per il personale tecnico, a diverso titolo impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche, si prevede una formazione atta ad ottimizzare o rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Roberto Vespasiani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. 39/93